

I due erano già noti alle forze dell'ordine. Torna il problema della sicurezza

Lite in un bar finisce a coltellate

Un siciliano aggredisce con il taglierino un campano

Sentenza del giudice di pace

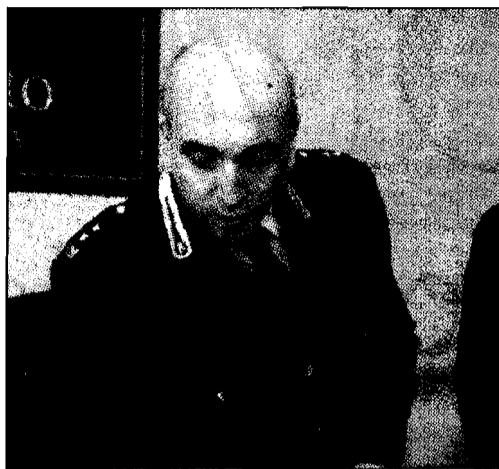
Le multe "irreversibili" se non contestate subito

ASSISI - Una sorpresa sgradita per un automobilista di Foligno con problemi cardiaci, multato perché non indossava la cintura di sicurezza. L'uomo si trovava nella città serafica per partecipare a un matrimonio, quando gli agenti di polizia lo hanno multato senza fermarlo perché non indossava le cinture. Il folignate ha presentato un ricorso al giudice di pace, dimostrando di avere la possibilità di guidare senza la cintura perché è cardiopatico. L'uomo ha contestato che, se gli agenti lo avessero fermato, avrebbe immediatamente spiegato la situazione; invece è stato costretto a presentare il ricorso. Il giudice ha accolto la richiesta sostenendo nelle sentenze che le multe, quando possibile, vanno sempre contestate immediatamente. Oltre a questa, il giudice ha pronunciato nei giorni scorsi diverse sentenze, a partire dall'annullamento di due multe che erano state staccate a carico di una società; la prefettura, ha stabilito il giudice, ha inoltrato i verbali senza rispettare i termini di legge. I provvedimenti sono stati ritenuti non validi. Un altro ricorso è stato vinto da una donna di Rivortorto poiché

nel verbale recapitatole dalla prefettura mancavano gli elementi essenziali (data, firma e luogo dell'infrazione). Il giudice ha anche annullato una cartella pazza della ex Sorit, inviata a un cittadino che aveva già vinto un ricorso dal giudice e ha dovuto ripresentare la documentazione. Non valida neanche una sanzione elevata dalla polizia stradale ad un'assisana; fermata, la donna non è riuscita a presentare subito la patente, che però ha ritrovato subito dopo nell'abitacolo. Ciononostante, la polstrada ha compilato il verbale. Comportamento che il giudice ha ritenuto non comprensibile, annullando la sanzione. Infine, in questi giorni molti cittadini si sono rivolti al giudice per contestare bollette "pazze" dai gestori telefonici; fatture stratosferiche, numeri mai richiesti, attivazione di servizi impossibili sono i disservizi lamentati dai cittadini. Tuttavia, dall'ufficio si chiarisce che non è possibile iniziare un procedimento giudiziario prima di aver tentato obbligatoriamente un tentativo di conciliazione; solo nel caso di mancata risposta è possibile il ricorso.

Valentina Antonelli

ASSISI - Evidentemente stufo di parlare senza essere ascoltato dalla sua 'controparte', un uomo di 38 anni, siciliano, C.U., ha deciso di passare alle maniere forti e, tirato fuori un taglierino dalla tasca, ha sferrato 4-5 colpi all'uomo, un campano di 35 anni, R.U., con cui stava litigando. È accaduto nei giorni scorsi nei pressi di un bar in via Patrono d'Italia, a Santa Maria degli Angeli. Secondo quanto emerso dalla ricostruzione degli uomini della polizia di Stato, coordinati da Romualdo De Leonardis, i due uomini, già noti per precedenti intemperanze, stavano litigando per motivi non chiariti, quando il 38enne siciliano ha tirato fuori un taglierino ed ha colpito il 35enne campano, che è dovuto ricorrere a cure mediche per le ferite, comunque non gravi, riportate: dopo l'aggressione, il siciliano è fuggito, ma il successivo in-



Polizia
Indagini coordinate da De Leonardis. L'aggressore è stato denunciato a piede libero

terrogatorio - in ospedale - dell'agredito e delle persone che avevano assistito alla rissa, ha permesso di risalire a C.U., che è stato denunciato a piede libero per minacce, lesioni aggravate e porto abusivo di arma. Non è andata meglio all'aggre-

dito, nei cui confronti è stato emesso un foglio di via obbligatorio da parte del questore, strumento che la legislazione di prevenzione offre alle forze dell'ordine per allontanare dal territorio persone pregiudicate, che non vi risiedono e che non ab-

biano fondati motivi per intrattenersi, e sulle quali si possono formulare giudizi di pericolosità.

L'episodio dei giorni scorsi, per quanto non eclatante come altri avvenuti in passato, riporta d'attualità il tema della sicurezza in alcune zone del territorio: sempre a Santa Maria degli Angeli, lo scorso luglio, la polizia aveva arrestato, con l'accusa di lesioni gravissime, Youssef El Mur, marocchino di 25 anni da tempo residente nel comune, che nel corso di una rissa aveva quasi amputato un dito ad un albanese di 22 anni, in regola con il permesso di soggiorno e senza precedenti, intervenuto per calmare gli animi. Il marocchino era tornato indietro ed aveva tentato di accoltellare l'albanese, ma quest'ultimo aveva alzato una mano per difendersi ed il fendente gli aveva quasi reciso un dito.

Flavia Pagliochini

L'architetto Salgado ha presentato in consiglio comunale il progetto per Ospedalichio

Franchi porterà un nuovo pezzo di città

BASTIA UMBRA - Un progetto in linea di massima approvato, il giusto interesse cittadino per discutere su dettagli dell'operazione, ma ancora qualche tempo per sciogliere i nodi della burocrazia. Il futuro della Franchi e dell'area limitrofa a via Firenze è stato discusso a lungo ieri nel corso della massima assise aperta al pubblico. Presenti tutte le generazioni della famiglia degli imprenditori, il consiglio comunale quasi al completo e numerosi lavoratori alle dipendenze dell'azienda. Ospite d'eccezione l'autore del progetto, l'architetto portoghese Manuel Salgado, che, con il suo team, ha illustrato quello che potrebbe diventare il secondo centro urbano di Bastia Umbra. Il disegno prevede infatti la valo-

rizzazione dell'attuale stazione ferroviaria, la realizzazione di un sottopasso all'altezza dei quattro binari, una scuola secondaria di primo livello, un istituto alberghiero, una residenza per anziani e verde attrezzato; ma, ancora, sorgono abitazioni, commerciale, piazze e locali da destinare all'utilizzo pubblico. Un progetto ambizioso e funzionale; ma in corsa con le proposte relative alle aree ex Deltafina, ex Mattatoio, ex Pic e Petri. A questo proposito, il consigliere comunale del popolo della Libertà, Giuliano Monacchia, si è espresso considerando: "Il progetto per la zona ex Pic sta molto spingendo per partire, ma la Franchi è un'azienda storica per Bastia Umbra e la sua delocalizzazione merita

di essere presa in considerazione. Abbiamo già perso la Petri. Il nostro gruppo messo all'opposizione, può solo urlare. La maggioranza non ci mette a parte dei propri progetti, impedendoci di studiare e di esprimere in modo strutturato la nostra opinione. Sono gli ultimi governi che si sono succeduti a aver bloccato lo sviluppo di Bastia Umbra, che rischia di diventare il terzo mondo dell'industria". "La nostra famiglia ha fatto grandi passi comprando l'area di Ospedalichio che servirà alla delocalizzazione e incaricando l'architetto Salgado di elaborare il progetto - ha sottolineato l'industriale Aldo Franchi - ora bisogna che si passi dalla parola ai fatti".

Alberta Gattucci

Movimentata Santa Barbara per i pompieri

Patrona con super lavoro

ASSISI - (f.p.) Lavoro "extra" per i vigili del fuoco di Assisi, che a causa della forte pioggia di ieri hanno avuto a che fare con allagamenti e rami caduti, soprattutto a Bettona, Assisi e Bastia. Il distacco assiate, giovedì, ha festeggiato la sua patrona, Santa Barbara, protettrice di coloro che si trovano "in pericolo di morte improvvisa", con una messa ed una cena; nel 2008, i vigili del fuoco di Assisi hanno svolto 856 interventi (inferiori solo a quelli di Perugia, Città di Castello, Foligno, Gubbio e Spoleto), riguardanti perlopiù incendi, recupero veicoli e merci,

crolli e dissesti, danni d'acqua, soccorso a persone, aperture porta, incidenti sul lavoro e assistenze in genere.

Si è trattato sempre di una presenza ininterrotta e silenziosa, come ha ricordato il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Raffaele Ruggiero, che però spesso passa inosservata.

Nel corso dei festeggiamenti dell'anno scorso, proprio ad Assisi era stato premiato il decano dei vigili del fuoco, un novantunenne, Nazzareno Mantovani, che già dal 1938 era stato arruolato nell'organizzazione dei servizi antincendio.

Anche il ministro Brunetta ieri ad Assisi per la firma del protocollo d'intesa

Guida interattiva per San Francesco

ASSISI - L'innovazione promessa da Renato Brunetta arriva anche al Sacro Convento di Assisi, "un luogo in cui convivono insieme storia, cultura, religione e turismo", come ha spiegato il ministro, intervenuto alla firma del protocollo d'intesa tra ministero, Comune, British Telecom e la Basilica del Sacro Convento per l'informatizzazione del complesso monumentale. Il protocollo prevede la realizzazione di un sistema interattivo che offrirà informazioni turistiche, culturali e storiche riguardanti la Basilica Papale di San Francesco: la guida virtuale consentirà a pellegrini e turisti di avvalersi di una guida multimediale capace di illustrare affre-



Il ricordo Coli e Brunetta

schi e altre opere d'arte, utilizzando dei palmari Pda, personal digital assistant. Il servizio sarà realizzato attraverso una rete wireless che coprirà tutta l'area della basilica, e

nei palmari saranno visualizzati i contenuti multimediali delle singole opere. Una prima fase del progetto verrà completata entro febbraio, quando Brunetta ha promesso di ritornare. Al ministro è stata consegnata la "Luce di San Francesco", una luce di speranza che, ha spiegato il custode padre Coli, Benedetto XVI ha acceso per primo nella cripta di San Francesco, in occasione della sua visita del 17 giugno 2007; il sindaco ha invece regalato a Brunetta una medaglia d'oro che ricorda l'ottavo centenario dalla fondazione dell'Ordine Francescano ed il duecentenario dell'arrivo di Giotto ad Assisi.

Flavia Pagliochini

Forse sette nella rosa dei papabili per le elezioni a Bastia

Sette nomi per una poltrona

BASTIA UMBRA - (a.g.) Marchi, Cesaretti, Pecci, Criscuolo, Lombardi; ma soprattutto Bizzarri e Ansideri. E' questa la rosa dei nomi che dovrebbe comprendere quello che questa mattina alcuni membri della maggioranza politica dovrebbero discutere con la giunta Lombardi. La notizia certo non viene da un comunicato stampa ufficiale, ma si sa che i tempi stringono sempre più e che il centrosinistra attende con ansia di raggiungere un accordo sul nome del candidato sindaco.

Del nome scelto i propositi dovranno discutere con i colleghi di maggioranza nel corso della prossima sessione dei lavori e, sempre su questo argomento, il coordinatore comunale del Partito democratico,

Roberto Capocchia, insieme al presidente del gruppo bastiolo dell'ex Margherita, Vitaliano Cristofani, si confronteranno con il segretario provinciale del Partito democratico Alberto Stramaccioni.

Nel centrosinistra restano le tensioni

Di certo l'aria è tesa; e non solo sul versante del centrosinistra. Da La Destra giunge infatti l'annuncio, in questo caso ufficiale, del silenzio stampa, almeno fino al momento in cui non verrà definitivamente sciolto il nodo dell'alleanza con il centrodestra fino a ora costituito, formato da Popolo della libertà, Udc e Partito dei Repubblicani Italiani.

Probabilmente per non agitare le acque in un momento decisivo per le sorti delle amministrative 2009.

IL MIG SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA



I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA